

La Val Viellia

Classico e lungo itinerario che porta a visitare una delle più belle località delle prealpi Carniche: quando si entra nel Plan dei Pulc, la valle alluvionale in cui è posta casera Chiampis alle cui spalle domina l'alta vedetta del Monte Frascola, l'immagine è spettacolare nella sua sobrietà. La fatica della salita scompare di colpo, eppure si vorrebbe sostare per non perdere quella visione. La lunghezza del pianoro prima di raggiungere la casera consente di godere quell'immagine con tranquillità, il passo rallenta e gli occhi guardano attorno ammirati. Poi per completare il percorso si dovrà salire alla forca del Mugnòl, il ritorno alla Forca del Rest sarà anche monotona e priva di emozioni, ma questo è un altro discorso...

Ricordare che fra la partenza (Maleòn) e l'arrivo (Passo del Rest) ci sono molti chilometri di asfalto: attrezzarsi quindi prevedendo una macchina per il ritorno.

Sintesi percorso:	Maleòn – F.ca del Ròvin – C.ra Chiampis – F.la Mugnol – Passo di M. Rest
Gruppo montuoso:	Frascola
Punto di partenza:	Maleòn (Tramonti di Sopra) m. 454
Punto di arrivo:	Passo di Monte Rest m. 1060
Altezza massima:	Forcella Mugnol, m. 1552
Dislivello in salita:	m. 1.100
Lunghezza:	Km. 16,500
Tempo di percorrenza:	Ore 6,00 - 6.30
Punti di appoggio:	Casera Chiampis
Cartografia:	<i>Il percorso è riportato integralmente sia nella carta Tabacco 028 sia nelle carte tecniche regionali 1:10.000 "Tramonti di Sopra", "Frascola", "Caprizzi".</i>

Descrizione del percorso:

Dalla strada regionale 552 che porta da Tramonti di Sopra al Monte Rest, poco prima dell'abitato di Maleòn, si sale per mulattiera con moderata pendenza fino alla forcella del Ròvin (m. 720 circa, ore 0,45). Si scende lentamente sul versante opposto per sentiero incombente sul sottostante torrente Viellia. Si aggirano due costoni su strette cenge con tratti esposti, quindi si supera un rugo tramite una passerella ancorata sulla roccia. Si scende ancora verso il greto del torrente, che quasi si tocca all'altezza delle stalle Velleai (m. 690, ore 1.15). Si continua lungo la destra orografica della valle con moderati saliscendi. Più avanti il sentiero si avvicina al torrente sprofondato in una suggestiva forra: qui si possono ammirare splendidi giochi d'acqua fra marmitte e cascatelle. Proseguendo, la pendenza si fa più marcata finché si sbucca improvvisamente fuori dal bosco all'inizio di un vasto pianoro (m. 1220 c.a). Tenendosi sulla destra, o, in assenza di acqua, al centro dell'ampia grava dominata dal monte Frascola, si giunge all'origine della valle dove troviamo il ricovero casera Chiampis (m. 1236, ore 3,30). Da qui si dipartono i sentieri 386 (che per la forca del Frascola porta a Frasseneit) e 392 (che gira attorno al monte Frascola). Poco prima di giungere alla casera, continua invece a destra il sentiero 377, che sale per ripida traccia dentro un bosco di faggi. Dopo aver superato la radura con i ruderi di casera Mugnol, si giunge all'erbosa forcella omonima (m. 1552, ore 1,00 da Chiampis) che consente l'accesso all'alta valle del Tagliamento. Tralasciando il segnavia 378 che porta a casera Naiarduzza, si scende subito a destra con moderata pendenza. Il sentiero costeggia il versante nord della Costa di Paladin in un rado bosco di abeti e larici. Ad un bivio si lascia a sinistra il sentiero 378a, e si continua per facile sentiero verso est. Con qualche saliscendi si raggiunge una carrabile forestale chiusa al traffico. Si percorre questa con lunga e monotona discesa fino a giungere fino al passo di monte Rest (m. 1060), in 3,00 circa da casera Chiampis (ore 6,30 dalla partenza).